

NORME DI GESTIONE DEI CAMPI GARA FISSI

PREMESSA

La L.R. 28 aprile 1998 n. 19 consente alla Provincia, ai sensi dell'art. 31 – Gare e manifestazioni di pesca sportiva – di dotarsi di uno o più campi di gara fissi, che possono essere dati in concessione.

I campi gara fissi individuati in provincia di Treviso sono:

- 1) Torrente Giavera: dal ponte di via Centa al ponte di via Giavera in località Fontane in comune di Villorba;
- 2) Canale Malgher: per tutto il tratto scorrente in provincia di Treviso, ricadente nei comuni di Motta di Livenza e Meduna di Livenza;
- 3) Fiume Monticano: dal ponte della circonvallazione ovest (SP 49), alla passerella in località Fratta, in comune di Oderzo;
- 4) Fiume Piave: dallo sbocco del canale Zensonat a valle per 600 metri, in comune di Zenson di Piave.
- 5) Fiume Monticano: dalla cascata in prossimità della circonvallazione di Conegliano, fino alla cascata a monte della confluenza del torrente Crevada, in località Tre Acque, in comune di Conegliano. Quest'ultimo campo gara è individuato anche come zona No Kill.

La gestione dei primi quattro campi gara, con Deliberazione di Giunta n. 419/29913/1999 è stata affidata alla sezione provinciale FIPSAS di Treviso, considerata l'associazione con più adeguata struttura organizzativa e con maggior esperienza nell'attività agonistica.

Due dei suddetti campi gara, il torrente Giavera e il canale Malgher, sono anche stati affidati in concessione a scopo di pesca sportiva alla FIPSAS; l'ultimo atto di affidamento è rappresentato dalla Determinazione Dirigenziale prot. 4631/136120 del 30/12/2011.

Il campo gara sul fiume Monticano a Conegliano, individuato anche come zona No Kill, con Determinazioni Dirigenziali prot. n. 5187/115467 del 04/12/2008 e prot. n. 44/4521 del 13/01/2012, è stato affidato in gestione all'APS Giorgio Sport Spinning Club, in considerazione dell'esperienza nell'attività agonistica e delle modalità di pesca No Kill.

L'utilizzo dei campi gara fissi deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rispetto dell'ambiente;
- b) rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio ittico esistente;
- c) adeguamento dell'impianto sportivo per garantire la sicurezza dei fruitori;
- d) tutela e protezione degli eventuali manufatti esistenti nel corso d'acqua e delle proprietà private adiacenti ai campi gara.

ART. 1 Comitato di Gestione

All'attività di pianificazione e controllo dei campi gara fissi sovrintende apposito Comitato di Gestione nominato da apposito provvedimento del Dirigente.

Il Comitato di Gestione è costituito dal Presidente della Sezione Provinciale FIPSAS di Treviso o suo delegato, da un minimo di 3 a un massimo di 5 rappresentanti dei Gestori dei campi gara e da un rappresentante della Provincia. La Provincia di Treviso, tramite il suo rappresentante, potrà partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione, delle quali dovrà essere informato almeno 8 giorni prima dello svolgimento.

La Provincia potrà esprimere eventuali disposizioni specifiche del caso.

ART. 2 Modalità di richiesta e resoconto

Per lo svolgimento delle gare o manifestazioni di pesca è necessario inoltrare specifica richiesta al Gestore (FIPSAS o APS Giorgio Sport Spinning Club) del campo gara prescelto, che provvederà a dare l'autorizzazione, sentito il Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione provvederà a verificare se è stata data l'omologazione al campo gara, nei casi previsti dalla normativa vigente del CONI.

Le richieste devono pervenire al Gestore del campo gara, almeno 30 giorni prima dello svolgimento della gara o manifestazione; il Gestore provvederà, con cadenza trimestrale, ad inviare comunicazione scritta alla Provincia delle gare autorizzate.

Il Gestore dovrà comunicare alla Provincia – Ufficio Pesca, al fine di permettere gli eventuali controlli, il luogo, il giorno e l'ora delle immissione ittiche relative ad ogni gara, almeno tre giorni prima delle stesse. La comunicazione potrà avvenire a mezzo fax: 0422/656178 o via e- mail: licenzepesca@provincia.treviso.it.

Il Gestore del campo gara è tenuto ad inviare entro il 30 gennaio dell'anno successivo, un resoconto delle gare o manifestazioni svoltesi durante l'anno precedente. Il resoconto dovrà riportare il calendario delle gare effettuate, le associazioni organizzatrici, il numero di partecipanti, gli eventuali quantitativi di pesce immesso, con indicazione della specie, il quantitativo di pesce catturato.

ART. 3 Ordine di classificazione delle gare o manifestazioni

Qualora pervengano al Gestore più richieste di gare o manifestazioni concomitanti, l'autorizzazione viene concessa secondo il seguente ordine di priorità:

- a) Gara internazionale;
- b) Gara di campionato nazionale;
- c) Gara di campionato regionale;
- d) Gara di campionato provinciale;
- e) Manifestazione di pesca. Tra queste costituirà elemento prioritario per l'assegnazione, la data di ricevimento della domanda e, a parità di data, il maggior carattere locale della manifestazione.

In caso di manifestazione di entità modesta, il Gestore si riserva di concedere tratti o sezioni del campo gara a più richiedenti. Per lo svolgimento della manifestazione non è possibile richiedere uno spazio superiore ai 20 metri per partecipante, salvo deroga del Gestore.

ART. 4 Immissioni Ittiche

Nelle gare di pesca alla trota è fatto obbligo di immettere almeno 2 kg. di trote per concorrente iscritto di lunghezza superiore a 22 cm.

Nel campo gara del fiume Monticano a Oderzo, in considerazione delle prescrizioni della Valutazione d'Incidenza Ambientale, approvata con Determinazione Dirigenziale prot. 363/28281 del 12/03/2010, le immissioni per le gare di pesca alla trota non dovranno superare il quantitativo di 1 kg per partecipante e le trote dovranno rispettare il quantitativo di almeno 4 pezzi/kg.

Nel campo gara del fiume Monticano a Conegliano, in considerazione delle prescrizioni della Valutazione d'Incidenza Ambientale, approvata con Determinazione Dirigenziale prot. 963/28281 del 12/03/2010, le gare di pesca con immissione di trote non potranno essere più di n. 2 all'anno, con un massimo di 50 concorrenti ciascuna e con un quantitativo massimo di 1 kg per partecipante, le trote dovranno rispettare il quantitativo di almeno 4 pezzi/kg.

Le immissioni di fauna ittica devono rispettare quanto disposto dalle vigenti normative in materia sanitaria ed in materia di pesca.

Per le gare di pesca a pesce bianco (pesca al colpo) non sono consentite immissioni di specie ittiche se non preventivamente autorizzate dalla Provincia.

Andranno inoltre rispettate le norme di salvaguardia previste per gli habitat e le specie, previste dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

ART. 5 Periodi di svolgimento delle gare e della pesca

Ai sensi dell'art. 31 comma 5 della L.R. 28 aprile 1998 n. 19 nei campi di gara fissi la Provincia autorizza le manifestazioni agonistiche e l'esercizio della pesca sportiva anche in periodi di proibizione della pesca, adottando la regolamentazione riportata nel documento "Disposizioni tecniche per i campi gara fissi".

ART. 6 Divieti e Obblighi

E' vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi genere nei campi di gara, nonché deturpare la natura e le colture in atto.

Alle Società organizzatrici delle gare o manifestazioni di pesca è fatto obbligo di provvedere alla pulizia del campo gara entro un'ora dal termine della gara/manifestazione.

Ai trasgressori sarà applicata una sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Regolamento Provinciale per la Pesca, pari a Euro 102,00, in applicazione dell'art. 33, comma 3 della L.R. 19/1998.

ART. 7 Accesso alla libera pesca

Nei campi gara è garantito l'accesso a tutti i pescatori nei periodi in cui gli stessi non sono utilizzati per gare o manifestazioni. Se i campi gara ricadono in acque date in concessione o in gestione ai fini di pesca sportiva, valgono le disposizioni previste nel Regolamento interno del concessionario o del gestore, oltre a quelle previste nel Regolamento Provinciale per la Pesca e nelle Disposizioni Tecniche per i campi gara fissi.

ART. 8 Regolamentazione delle gare e della pesca nei campi gara fissi

La Provincia, sentito il Comitato di Gestione, con atto del Dirigente competente, approva il documento "Disposizioni tecniche per i campi gara fissi", in cui vengono stabilite, per ogni campo gara, le modalità di pesca e l'uso di esche e pasture sia durante le gare sia durante l'attività di libera pesca.

ART. 9 Costi

Per i campi gara affidati in gestione alla Sezione Provinciale FIPSAS di Treviso il costo dell'utilizzo del campo gara è fissato da un minimo di Euro 0,26 ad un massimo di Euro 1,00 per concorrente, a titolo di parziale rimborso delle spese derivanti dalla gestione del campo gara. Tale quota va accreditata al Gestore del campo gara entro 15 giorni dall'effettuazione della gara o manifestazione, assieme all'apposita relazione sull'esito della gara o manifestazione e relativi certificati sanitari del materiale ittico eventualmente immesso.

Qualora una gara o manifestazione non venga svolta, deve essere dato avviso scritto almeno 8 giorni prima al Gestore. In caso contrario l'Associazione richiedente è tenuta al versamento della quota di utilizzo pari al numero di concorrenti previsti all'atto della richiesta.

Il Gestore del campo gara, dovrà trasmettere alla Provincia, entro il 30 gennaio dell'anno successivo, apposita relazione relativa all'ammontare degli introiti e alla loro utilizzazione.

Per il campo gara fisso del Monticano a Conegliano, con modalità di pesca No Kill, affidato in gestione alla APS Giorgio Sport Spinning Club, non è previsto alcun costo per l'utilizzo del campo gara.

L'Associazione organizzatrice della gara o manifestazione di pesca alla trota ha l'obbligo di provvedere all'immissione di un quantitativo di pesce, come previsto all'art. 4.

ART. 10 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dalle presenti norme, sono in vigore le disposizioni del vigente Regolamento Provinciale per la Pesca.

ART. 11 Revoca e sospensione

In caso di gravi e fondati motivi, compresi la reiterata mancata rendicontazione della gestione annuale dei campi gara, la Provincia ha facoltà di sospendere l'attività nei campi gara fissi e di revocare la gestione degli stessi.